

BANDO DI GARA PER LA FORNITURA DEI PRODOTTI ALIMENTARI PER LE SCUOLE DEI COMUNI DI MONTEVARCHI - TERRANUOVA BRACCIOLINI - CASTELFRANCO PIANDISCÒ - LORO CIUFFENNA E LATERINA PERGINE VALDARNO. CIG 8682484475

Richiesta chiarimenti alla data del 01/06/2021

Quesito n.1 :

E' possibile avere maggiori delucidazioni circa gli orari di consegna, i giorni e la frequenza settimanale di consegna richiesta per i vari centri cottura?

Risposta:

Per quanto riguarda i giorni di consegna facciamo riferimento a quanto riportato nel CSA al punto 23 - Ordinativi : "il lunedì presso la cucina di Piandiscò ed il martedì a Montevarchi (compreso asilo nido) e a Terranuova negli orari previsti negli ordini". Gli orari di consegna presso i vari centri cottura sono i seguenti:
MARTEDI'

Cucina di Montevarchi – Via Amendola, 6 ore 8:00

Cucina asilo nido La Coccinella Via Fonte Moschetta,4 - ore 8:30

Cucina di Terranuova Bracciolini, Via Adige, - ore 9:00

LUNEDI'

Cucina di Piandiscò- Via Roma, 193 – ore 07:45

Quesito n.2 :

Si possono variare in aumento alcuni singoli prezzi da voi indicati pur restando nella base d'asta totale?

Risposta :

La risposta al quesito è affermativa, con la precisazione che, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, l'importo complessivo offerto non dovrà superare l'importo a base di gara (euro 903.416,55).

Quesito n.3:

le schede tecniche dei prodotti devono essere inviate anche in sede di offerta o solo in caso di aggiudicazione?

Risposta:

Come precisato agli art. 2 e 16 del bando di gara, le schede tecniche dei prodotti offerti dovranno essere presentate dall'aggiudicatario solo in fase di verifica dei requisiti - e quindi non dovranno essere inviate in fase di offerta - quando si procederà ad accertare la corrispondenza tra i prodotti offerti dall'aggiudicatario e le specifiche tecniche richieste a base di gara; laddove detta corrispondenza non sussista si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria e allo scorrimento in graduatoria.

Quesito n.4 :

si chiedono i seguenti chiarimenti:

1. I prezzi per i prodotti di scatolame devono essere formulati in riferimento al peso netto (es. pelati prezzo base asta €/2.17)?

2. I prezzi dei prodotti ittici surgelati, e quindi anche i prezzi offerti, sono da intendersi a peso netto glassatura?

3. Si richiedono omogeneizzati di frutta biologici in confezioni da 100gr; per questa referenza è molto più facilmente disponibile sul mercato il formato da 80gr. Può essere accettato questo formato?

4. Erbe aromatiche disidratate e spezie: da capitolato si richiedono di provenienza nazionale.

Può essere ammessa la fornitura di prodotti provenienti dall'area del mediterraneo?

La noce moscata di provenienza nazionale non è un prodotto reperibile sul mercato; è ammessa origine extra UE?

5. Mozzarella: si richiede "confezioni da 1 kg – 20pz x 30gr". Il confezionamento del prodotto non è quindi da 1 kg ma da 600gr?

6. Si indicano delle quotazioni a base d'asta che ci risultano fuori mercato (es. platessa €/kg 5.30) per le caratteristiche richieste. È possibile sapere che prodotto utilizzate che rispetti le caratteristiche richieste da capitolato e che abbia un prezzo di mercato compatibile con quello indicato? Il prezzo è di 5.30 €/kg è da intendersi a peso netto (vedi quesito 3)?

7. Si richiedono FETTUCCINE DI TOTANO di zona FAO 27 o 37 con certificazione MSC. Ci risulta che non è disponibile sul mercato un prodotto che rispetti le caratteristiche richieste, nelle quantità richieste, al prezzo indicato come base asta. Si chiedono delucidazioni e info sulla tipologia di prodotto che si utilizza.

8. "Lasagne senza soia" che prodotto si intende? Le lasagne secche "classiche" sono, normalmente, senza soia. Si chiedono gentilmente delucidazioni.

9. "Crackers senza soia" che prodotto si intende? Analogamente al precedente il prodotto "classico" è, normalmente, senza soia. Si chiedono gentilmente delucidazioni.

Risposta:

1. Nel proporre il prezzo per i prodotti di scatolame si deve tener conto che il peso indicato nella scheda offerta a prezzi unitari è lordo.

Riguardo ai pelati, si coglie l'occasione del quesito per precisare che il prezzo deve essere formulato al pezzo e non al kg come erroneamente indicato nella modulo C.1 "Offerta a Prezzi Unitari"; il prezzo a base di gara di euro 2,17, pertanto, è da considerarsi al pezzo per confezione da Kg. 3 (peso lordo come sopra precisato) e non a Kg.

In ragione di quanto sopra, sarà pubblicata su START una versione aggiornata e corretta del modulo C.1 "Offerta a Prezzi Unitari" che annulla e sostituisce quello precedentemente pubblicato.

2. I prezzi dei prodotti ittici surgelati sono da intendersi al netto della glassatura per gli articoli Cuori di Merluzzo- Filetto di Merluzzo e Totani Fettuccine mentre sono da considerarsi al lordo della glassatura per la Platessa.

3. Sono ammessi anche nel formato da 80 gr

4. Non è ammessa la fornitura di erbe aromatiche disidratate e spezie dall'area del mediterraneo, fatta eccezione la noce moscata per cui è ammessa la provenienza da paesi extra UE

5. La mozzarella è richiesta in due formati : confezione da kg. 1 nr. 10 pezzi da gr. 100 –confezione da 1 KG n. 33 bocconcini da gr 30; in tal senso si pubblicherà una versione aggiornata e corretta del modulo C.1 "Offerta a Prezzi Unitari" che annulla e sostituisce quello precedentemente pubblicato

6. Per evidenti ragioni connesse alla necessità di non alterare la concorrenza, non è possibile specificare la tipologia di prodotto oggi utilizzato; si può solo precisare che il prezzo è stato individuato sulla base di un prodotto proveniente da ZONA FAO 27,4 (MARE DEL NORD)- Il prezzo di € 5,30 al Kg è al lordo della glassatura.

7. In deroga a quanto previsto nella documentazione di gara è ammesso il prodotto proveniente da ZONA FAO 87; in tal senso è da intendersi modificata anche la scheda tecnica qualitativa del prodotto in questione posta a base di gara.

8. La confezione delle lasagne richieste deve riportare la dicitura "non contiene tracce di soia"

9. In ragione dei chiarimenti forniti, sarà pubblicata su START una versione aggiornata e corretta del modulo C.1 "Offerta a Prezzi Unitari" che, nel recepire i predetti chiarimenti, annulla e sostituisce quello precedentemente pubblicato.

Quesito n.5:

1) nel MODULO C1 alla voce "Stracchino senza lattosio" non è indicata la pezzatura

2) La Pasta Integrale può essere offerta anche il confezioni da 2 kg (che per altro risultano più comode)?;

Risposta:

1) lo "Stracchino senza lattosio" è richiesto in confezioni da 100 gr.

2) le confezioni di Pasta Integrale devono essere da 5 kg come indicato nel Modulo Offerta a prezzi unitari o in alternativa in confezioni da 3 kg

Quesito n.6 :

Buongiorno, in merito ad alcune caratteristiche richieste da capitolato, si fa gentilmente presente quanto segue:

- Fette biscottate (confezione da 330gr) – da capitolato si richiede prodotto con FARINA ITALIANA. Abbiamo fatto una ricerca di mercato presso i fornitori più importanti a livello nazionale ma nessuno ha un prodotto con certificazione di farina 100% italiana. Vista l'impossibilità di reperimento di un prodotto avente le caratteristiche richieste si chiede la possibilità di fornire prodotto di primaria marca commerciale prodotto in Italia.

In alternativa si chiede di sapere la marca del prodotto che si sta utilizzando avente le caratteristiche richieste.

- Tonno in olio di oliva (da 80gr e da 1730) – da capitolato si richiede un prodotto MSC e proveniente da Zona FAO 27 o 37. Anche in questo caso dopo una indagine di mercato presso i più grandi produttori si denota una impossibilità di reperimento di un prodotto avente le caratteristiche richieste; è possibile fornire un prodotto MSC, proveniente da altre zone FAO?

- Olio di semi di mais: da capitolato si richiede prodotto con materia prima di origine italiana. Sul mercato non è disponibile un prodotto avente questa certificazione di materia prima. Vista l'impossibilità di

reperimento del prodotto avente le caratteristiche richieste. È possibile fornire un prodotto che sia raffinato in Italia?

Risposta:

in merito alle Vostre richieste di cui sopra, si confermano le caratteristiche riportate nelle schede tecniche qualitative allegate al disciplinare di gara.

Pertanto :

- fette Biscottate prodotte con Farina italiana
- Tonno in olio di oliva (formati da 80 gr e da 1730 gr) proveniente da zone FAO 27 o 37 MSC
- Olio di semi di mais prodotto con materia prima di origine italiana.

Per evidenti ragioni connesse alla necessità di non alterare la concorrenza, non è possibile specificare la tipologia dei suddetti prodotti ad oggi utilizzati

Quesito n.7:

- 1) Chi è attualmente la Ditta Fornitrice?
- 2) Che marchio ha il Latte fresco attualmente utilizzato ?
- 3) Che differenza c'è quando nelle vostre schede qualitative troviamo scritto: " DI PROVENIENZA NAZIONALE" rispetto a "DI PRODUZIONE NAZIONALE"?

Risposta:

In riferimento ai quesiti n.1 e n.2 , per evidenti ragioni connesse alla necessità di non alterare la concorrenza, non è possibile indicare il nominativo dell'attuale azienda fornitrice e specificare la tipologia dei suddetti prodotti ad oggi utilizzati.

relativamente al quesito n.3 , i concetti "di provenienza nazionale" e di "produzione nazionale" utilizzati nelle schede tecniche, sono da intendersi come sinonimi, nel senso che i prodotti per cui sono utilizzate le predette locuzioni devono intendersi di "origine italiana."

Quesito n.8 :

Nel MODULO C1 troviamo scritto "EDAMER IGP", mentre nella scheda tecnica troviamo scritto "EDAMER BIOLOGICO". Quale Edamer va offerto in gara?

Risposta:

Il prodotto offerto in gara, e conseguentemente il prezzo unitario offerto, deve tener conto che la fornitura deve rispondere alle caratteristiche riportate nelle schede tecnico merceologiche per cui deve trattarsi di "Edamer Biologico per almeno il 30% in peso" secondo le indicazioni del D.M. del 10.03.2020

Quesito n.9:

- 1) Avete inserito "biscotti di proseguimento" per la prima infanzia ad € 1.25 al pz. da gr.400. Questo Prezzo è assolutamente fuori mercato. Come minimo ci vuole una base d'asta almeno del triplo.
- 2) In gara specificate che il prosciutto cotto deve essere fornito per almeno il 30% quale prodotto biologico tuttavia la base d'asta posta di € 4.28 è assolutamente fuori mercato per un prodotto biologico che si attesta sui € 27/28 € al kg.

Risposta:

In merito ai quesiti posti si confermano i prezzi posti a base di gara, utilizzati ai fini della determinazione dell'importo complessivo di appalto; come già precisato in occasione di precedente quesiti si ricorda che è

facoltà del concorrente indicare i prezzi unitari di offerta che ritiene congrui - quindi anche aumentando i singoli prezzi indicati nel modulo offerta economica - con l'unica condizione che, a pena di esclusione, l'importo complessivo offerto non superi l'importo a base di gara (euro 903.416,55).

Per completezza, infine, si precisa che il prezzo per la fornitura del prosciutto biologico indicato a gara tiene conto di un prezzo medio che tiene conto della fornitura di biologico che impatta nei limiti del 30%.